

IN MEMORIAM

DOMENICO CERNECCA (1914-1989)

Il 14 febbraio 1989 si è spento a Pola dopo lunga malattia Domenico Cernecca, già professore ordinario di linguistica italiana nella Facoltà di Lettere dell'Università di Zagabria.

Nato a Valle d'Istria (Bale) il 6 marzo 1914 si è laureato nel 1938 alla Facoltà di lettere di Firenze in lingua e letteratura italiana iniziando la sua carriera d'insegnante all'Istituto commerciale di Pola. Negli anni 1939/40 prestò regolare servizio militare nell'esercito italiano insegnando poi per breve tempo all'Istituto tecnico e in seguito al Ginnasio-Liceo di quella città. Richiamato alle armi il 13 marzo del 1941 vi rimase in servizio attivo come ufficiale fino al 7 settembre 1943 quando fece la sua scelta sociale-ideologica passando nell'Esercito popolare di liberazione. Già nell'ottobre dello stesso anno gli fu conferito l'incarico di professore al Ginnasio di Pola e in seguito, dal giugno '44 al maggio '45 partecipò alla lotta partigiana in Istria. A guerra finita, dal maggio '45 al giugno '46 fu direttore del Nostro Giornale a Pola e in seguito ebbe altre incombenze fin che nell'ottobre del 1947 venne nominato direttore del Ginnasio italiano di Pola, carica che esercitò con successo fino al marzo del 1954, quando su propria domanda si trasferì a Zagabria in qualità di lettore di lingua italiana nella locale Facoltà di Lettere. Così ebbe inizio la sua fruttuosa carriera universitaria che dopo il conseguimento del dottorato di scienze filologiche (1959) lo portò via via da libero docente (1961) fino alla nomina di professore ordinario di linguistica italiana (1979). Negli ultimi due anni di servizio attivo insegnò alla Facoltà di Magistero di Pola.

La sua feconda attività nel settore didattico fu accompagnata da una notevole operosità in campo scientifico. In modo particolare egli si occupò dell'antico linguaggio istrioto pubblicando nella presente rivista due importanti saggi sulla fonematica (1967) e sulla morfologia (1971) del dialetto di Valle d'Istria. Sempre in questa rivista era uscito ancora nel '60 un suo studio sulla lingua di Italo Svevo cui seguirono poi altri saggi sulla struttura della frase nella Vita Nuova di Dante nonché sulla prosa del Principe di Machiavelli. Le sue ricerche nell'area linguistica dell'istrioto le coronò con la pubblicazione di un Vocabolario del dialetto di Valle d'Istria (1985).

Fra i molti lavori in campo didattico va citato il suo manuale. «Talijanski za odrasle» (Zagabria 1957) nonché il testo scolastico «L'italiano marinaresco» (Zagabria 1968),

ambedue usciti più volte in ristampa. Fu coautore dell'importante Corso audiovisivo d'italiano, parte I e II, uscito parallelamente a Zagabria e a Parigi presso l'editore Didier. Ricca fu anche la sua attività di traduttore in italiano di testi letterari e scientifici. Fu membro di varie associazioni linguistiche e venne insignito nel 1977 del premio «Božidar Adžija».

Domenico Cernecca è stato un compagno leale e fidato che ha saputo per le sue qualità umane conquistarsi la simpatia di quanti lo conoscevano: colleghi, studenti, amici. Il suo contributo alla linguistica e alla didattica dell'italiano è stato pregevole. Di lui si può affermare con perfetta coscienza: *Diem non perdidit*.

Josip Jernej